


## Proposta di collaborazione

### DATI IDENTIFICATIVI E RECAPITI

<p><b>Proponente</b>  <i>Se fai parte di un'associazione descrivi brevemente le vostre attività</i></p>	<p>L'associazione "Spazio Nuova Arquata" è un'associazione di promozione sociale attiva già dal 2002 sotto altro nome (Ass. Spazio Sgombro) in un quartiere popolare in una zona centrale di Torino – via Arquata – dove c'è stato il Contratto di Quartiere. Via Arquata è una parte di città che per dieci anni (dal 1997 al 2007) è stata oggetto di un piano di recupero urbano, che ha permesso da un lato un importante intervento strutturale nelle case di edilizia popolare che lo compongono, dall'altro un significativo accompagnamento ai cittadini, ad un più consapevole ed attivo concetto dell'abitare. Dalla conclusione del contratto di Quartiere in via Arquata, dal 2008 in avanti, <u>Spazio Nuova Arquata</u> è diventata il punto di riferimento nel territorio per gli abitanti, infatti, si prende cura degli abitanti di via Arquata (ma non solo) specie di quelli che sono in situazioni disagiate sia dal punto di vista economico ma anche fisico. A questo proposito ha azionato alcune attività dove cerca di ascoltare, monitorare, aiutare e risolvere alcune situazioni difficili attraverso le proprie risorse/saperi e attraverso le reti costruite negli anni. <u>Una delle attività fulcro è lo Sportello del Cittadino</u> che accoglie quotidianamente i cittadini ed i loro bisogni. Lo sportello svolge un'azione di accoglienza, ascolto, informazione sui servizi della Città e facilitazione nella risoluzione di problemi di vivibilità urbana attraverso una rete formale e non (Città, Circoscrizione, Servizi Sociali, Polizia Municipale, ATC, Politecnico di Torino, Patronati, Caf e altre realtà del Terzo Settore e del Privato). Gli operatori raccolgono segnalazioni e accompagnano alla ricerca delle soluzioni più idonee alle problematiche evidenziate. Inoltre, ogni operatore è in grado di aiutare i cittadini nella ricerca di aiuti economici e non (tipo richieste borsa di studio, Isee, 730, unico, sgravi luce, sgravi tarsu, Tredicesima di Specchio dei Tempi, Buoni Acquisto, Pacco spesa, Pranzi, merende e cene gratuite, Arredamenti e abbigliamento gratuiti, ecc..) Le altre attività che l'Associazione porta avanti sono: <u>comunicative</u> diffondendo l'informazione attraverso messaggi, news mensili ed ospitando l'Alternanza Scuola Lavoro; <u>aggregative e ricreative</u> con feste pubbliche (Net-Uno – Festa Vicini), ricorenze (Natale, Carnevale, ...), incontri mensili con i cittadini e Estate Nonni; <u>culturali</u> con incontri di lettura e/o con esperti; <u>artigianali</u> con laboratori legati alla creazione o al recupero di oggetti vari.</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p>L'obbiettivo fondamentale, dell'organizzazione, è l'apertura verso</p>
---	--

	<p>l'esterno: dal momento che la costituzione del quartiere è chiusa - è formata da 6 cortili (come il logo) - si cerca di aprire il quartiere all'esterno per confronti, per miglioramenti, per collaborazioni, per arricchimento e tant'altro. Per questa ragione l'Associazione è in rete oltre che con le istituzioni accennate poc'anzi anche con: Banco di Carità, San Vincenzo, Fa Bene, Educatorio della Provvidenza, Associazione Idea Lavoro, Cooperativa Sociale Crescere Insieme, Cooperativa Sociale Accomazzi, Case Matte, Il Laboratorio del Nonno, Maria Madre della Provvidenza e poi ancora con alcune scuole primarie e superiori di primo e secondo grado tipo Coppino, Foscolo, Santorre di Santarosa, Regina Margherita ed ancora con alcune realtà del privato tipo la libreria 7 pazzi, impresa edile Nuovidea srl ....</p> <p>Recentemente, l'associazione, è diventata, concessionaria dei locali "Baraca": uno spazio polivalente, inserito sempre in via Arquata, questo per far sì che gli abitanti abbiano uno spazio di riferimento per poter concretamente agire, far crescere la solidarietà e la capacità di partecipazione, che le azioni del piano di recupero urbano hanno avviato. La Baraca era originariamente la bocciofila di quartiere, e dopo anni di tentativi invani di utilizzo da parte di vari soggetti è stato chiuso per diverso tempo fino a quando l'associazione ha pensato fosse un punto in cui raccogliere le realtà ancora attive sul territorio e rispondere, come spazio polivalente, alle varie esigenze e bisogni dei cittadini.</p>
<p><b>Contatti</b>  <i>recapito telefonico,  email, ecc.</i></p>	<p>Mariateresa Nesta  Rec. Tel.: 338-2996586  E-mail: unidea02@unideasncdinesta.191.it</p>

## IDEA-PROGETTO PRELIMINARE BISOGNI, OBIETTIVI,

<p><b>Descrivi il luogo o il bene comune</b>  oggetto della tua proposta.  <i>Se non hai ancora individuato un luogo ma hai solo un'idea per un'attività, descrivi il tipo di spazio che hai in mente per svolgerla.</i></p>	<p>Lo spazio oggetto della proposta comprende lo spazio esterno dello spazio polifunzionale Baraca e il viale attrezzato a verde che circonda il quartiere Arquata. Il quartiere è caratterizzato da una prevalenza di edilizia residenziale pubblica, realizzato negli anni '20, conta circa 1500 abitanti. L'area è compresa fra due rami ferroviari e un cavalcavia, dal 2000 è stata oggetto di un Contratto di quartiere. Più nello specifico: la Baraca è uno spazio polivalente, inserito nella realtà di via Arquata, una parte di città che per dieci anni (dal 1997 al 2007) è stata oggetto di un piano di recupero urbano, che ha permesso da un lato un importante intervento strutturale nelle case di edilizia popolare che lo compongono, dall'altro un significativo accompagnamento ai cittadini, ad un più consapevole ed attivo concetto dell'abitare. Questa esperienza ha lasciato negli abitanti, il desiderio di avere uno spazio di riferimento per poter concretamente agire, far crescere la solidarietà e la capacità di partecipazione, che le azioni del piano di recupero urbano hanno avviato. La Baraca era originariamente la bocciofila di quartiere, e dopo anni di tentativi di utilizzo da parte di vari soggetti, è stata recentemente concessa dalla Circoscrizione 1 all'associazione che raccoglie le realtà ancora attive sul quel territorio, per rispondere, come spazio polivalente, alle esigenze accennate.</p>
<p><b>Indirizzo</b>  <i>In quale quartiere o circoscrizione si trova?</i></p>	<p>via Rapallo angolo via Pagano</p>

<p><b>Raccontaci la tua idea, cosa vuoi fare e gli obiettivi del tuo progetto. Quali bisogni può soddisfare? Quali obiettivi poni?</b></p> <p>Punto b.1 Avviso per la presentazione delle proposte</p>	<p>L'idea è quella di iniziare a sistemare tutta l'area verde esterna di via Rapallo, via Arquata, via Pagano partendo dall'acquisto di un tagliaerba in modo da rendere gli spazi ordinati con la collaborazione di abitanti disoccupanti (attivando delle borse lavoro e/o rimborsi spesa e/o buoni vaucer) e/o pensionati volontari. Oltre al taglio dell'erba ci sarebbe una sorveglianza e sgombero di tutti quegli oggetti, mobili ed altro lasciati come discarica in collaborazione con l'AMIAT. Nello stesso tempo c'è anche l'idea di creare due strutture chiuse: una verrebbe utilizzata come ricovero/deposito/magazzino delle attrezzature a norma della legge 81/2006 (dal momento che l'attuale non è a norma) e l'altra come seconda struttura invernale in cui svolgere più attività contemporaneamente (visto che quella esistente è abbastanza piccola). Contemporaneamente a queste prime due idee ce ne sarebbero anche altre tipo: collocare nell'area trattata delle telecamere per videosorvegliare l'area e creare più sicurezza; attivare un mercatino settimanale di alimenti di prima necessità (tipo frutta, verdura, carne, latticini, pane..) a costi concorrenziali inserendo nella vendita anche un banchetto di prodotti che vengono creati dal laboratorio artigianale dell'Associazione (le bambole "bigoux", penne, braccialetti, orecchini, collane...)</p> <p>Gli obiettivi finali sono molteplici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- arrivare a moltiplicare gli abitanti attivi del territorio che si prendono cura dell'area;</li> <li>- aprire maggiormente il territorio all'esterno;</li> <li>- creare più attività trasversali rivolte a tutti i generi di cittadini;</li> <li>- attivare attività che diano una minima autonomia economica per la gestione dell'area;</li> <li>- aiutare le istituzioni nella manutenzione dell'area per cui agevolare sull'impatto economico sociale in cambio magari di qualche esenzione (es. tassa suolo pubblico, luce, acqua, tassa rifiuti) – una sorta di "baratto"</li> </ul> <p>Per arrivare a raggiungere gli obiettivi sopra è stato stilato un elenco con una stima economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tagliaerba a scoppio per curare il verde nell'area circostante €500,00</li> <li>- Assi di legno e/o di lamiera per creare due spazi (1 per magazzino ed uno per svolgere attività invernale) €1.500,00</li> <li>- Materiale edile (tipo mattoni, cemento ...) per i due spazi da creare e per rifacimento del muro perimetrale ferroviario €1.500,00</li> <li>- Rete antigrandine per chiudere la piastra polivalente e creare luogo sicuro per giocare a basket e/o a pallone €500,00</li> <li>- Materiale di consumo per varie attività sportive e laboratoriali €1.500,00</li> <li>- Tappeto verde per la piastra polivalente in modo che la gioventù possa giocare senza inciampare €1.000,00</li> <li>- 3 telecamere con videosorveglianza per tenere sicura l'area da invasioni notturne €2.500,00</li> <li>- Licenza e richiesta suolo per eventuale attività mercatale nell'area pedonale €2.000,00</li> <li>- Tassa rifiuti, luce, gas, acqua, assicurazione RC della struttura che farebbe da riferimento per tutte le attività del progetto e RC dell'attività di manutenzione dei volontari €4.000,00</li> </ul> <p>(Totale complessivo stimato €15.000,00)</p>
--	---

## DESTINATARI, ATTIVITÀ METODOLOGIE

<p><b>Destinatari</b> Chi sono i destinatari della tua idea? Quali</p>	<p>I destinatari sono tutti i cittadini del territorio di ogni età e genere, ma anche dei territori limitrofi.</p>
--	--

età/tipologie di cittadini vorresti coinvolgere?  
E in che modo?

**Attività**  
Che tipo di attività intendi svolgere? In che modo?

Punto b.1  
Avviso per la presentazione delle proposte

Si pensa di coinvolgere i cittadini attivi in varie attività tipo: giardinaggio e cura dell'ambiente; manutenzione e creazione di spazi; attività aggregative, creative, culturali e sportive; attività artigianali e soprattutto di attività di ricerca fondi.

Inizialmente si partirà, con il progetto, con la manutenzione e il riordino di tutta l'area verde per poi passare alla creazione dei due spazi descritti sopra, la smaltatura delle ringhiere e dell'area giochi con creazione del murales sul muro confinante; dopo di che si partirà con le varie attività suddivise nel mese:

Sportello del cittadino dal lunedì al venerdì mattina

Aggiusta capelli uomo/donna ogni lunedì pomeriggio

Un libro da leggere ogni lunedì pomeriggio

Distribuzione degli abiti uomo/donna/bambino ogni lunedì pomeriggio

Partita a carte tra amici ogni martedì pomeriggio

Alfabetizzazione musicale ogni martedì pomeriggio

Coro WalkonJazz ogni martedì sera

Ginnastica dolce per adulti ogni mercoledì pomeriggio

Karate per giovani ogni mercoledì pomeriggio

Manutenzione di biciclette il giovedì pomeriggio

Laboratorio artigianale il giovedì pomeriggio

Pilates il venerdì mattina

Laboratorio artigianale il venerdì pomeriggio

Feste pubbliche e/o private il sabato e la domenica

1 volta al mese incontro a tema tra i cittadini ed un esperto

1 volta al mese mercatino degli oggetti artigianali

1 volta alla settimana mercato alimentare

Da giugno a settembre Estate Nonni (tipo estate ragazzi)





## COINVOLGIMENTO, VALORE INCLUSIVO, IMPATTO TERRITORIALE

<p><b>Modalità di coinvolgimento</b> degli abitanti del quartiere  <i>I cittadini del tuo quartiere sono a conoscenza della tua idea? In che modo la tua idea li coinvolge e</i></p>	<p>Ci sono già stati due incontri, nei quali i residenti hanno espresso le loro idee che poi sono quelle che sposa l'Associazione. Tra i residenti ci sono cittadini che già svolgono attività di volontariato nell'associazione e che vorrebbero continuare, altri che hanno già dato la loro disponibilità ad attivarsi nelle attività esistenti ed altri a prestare il loro contributo per nuove attività da proporre ai cittadini ed altri ancora che saranno disposti a fruirne. Tra i cittadini disponibili ci sono molti adulti e pochi giovani. L'intento è quello di coinvolgere il più possibile tutti i livelli di età e ceto sociale in modo che ci sia molta</p>
--	---

<p><i>migliora il quartiere? Hai già provato a metterla in pratica o sei in contatto con altri cittadini/associazioni che vogliono aiutarti? Quale impatto avrà sul territorio?</i></p> <p>Punti b.5, b.6, b.7 Avviso per la presentazione delle proposte</p>	<p>aggregazione positiva. I giovani per esempio potrebbero essere coinvolti nella creazione del murales e nelle attività sportive. Inoltre, si pensa di riservare un incontro pubblico per descrivere l'inizio di tale percorso proprio per creare più rete, più coinvolgimento e magari inserire ulteriori attività/idee che arriveranno da nuovi cittadini non ancora coinvolti e/o di quartiere limitrofo.</p>
---	---

Ti informiamo che la tua proposta sarà pubblicata sul sito [www.comuni.torino.it/benicomuni](http://www.comuni.torino.it/benicomuni)



**Firma del proponente**

*Handwritten signature: Handwritten text*

Per informazioni e chiarimenti scrivi a [benicomuni@comune.torino.it](mailto:benicomuni@comune.torino.it)



Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati richiesti in questa scheda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 10 del Regolamento n. 375 della Città di Torino e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.